

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 18 gennaio 2023, n. 19
VAS-1961- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa al piano denominato: "D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 - Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..".
Autorità procedente: Comune di Zollino (LE).

La Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *"Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica"* e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali"*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

Vista la DGR n. 1575 del 30 settembre 2021, avente ad oggetto *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."* con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l'incarico di direzione, ad interim, della Sezione Autorizzazione Ambientali a decorrere dal 1° novembre 2021;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.190 del 30.5.2022, con cui è stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa denominata *"Coordinamento VAS"* conferito alla dott.ssa Rosa Marrone, funzionario amministrativo di categoria D in servizio a tempo pieno e in determinato presso questa Sezione regionale;

Vista altresì la Determinazione Dirigenziale n. 220/2022 di decorrenza dell'incarico di Posizione Organizzativa denominata *"Coordinamento VAS"* conferito alla dott.ssa Rosa Marrone;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.140 del 26/04/2022 con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 20.05.2023, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata *"Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"* conferita all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 21/11/2022 il Comune Zollino – Ufficio Tecnico - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - Proposta di DCC n 46-2022 (Copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale);
 - Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato (Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS);
 - Progetto Definitivo PDF_DGR n5452017 Patto per la Puglia- FSC 2014-2020 (Elaborati del piano urbanistico comunale);
 - Prot_Par_0000643_del_01-08-2022_-_Documento_riscontro_richiesta_VAS_Zollino_Marcato (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
 - Prot_Par_0000754_del_29-09-2022_-_Documento Rettifica_riscontro_richiesta_VAS_Marcato (Contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati);
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune Zollino – Ufficio Tecnico provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4: *“VIII: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;”*;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 21/11/2022 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/ricercaPerProcedura/2624740e-b754-11e9-a2a3-2a2ae2dbcce4) ed inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/21/11/2022/0014401, con cui comunicava al Comune di Zollino – Ufficio Tecnico la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;
 - in data 23/11/2022 inviava a mezzo PEC la nota prot. r_puglia/AOO_089/23/11/2022/0014427, con cui comunicava, tra gli altri, al Comune Zollino – Ufficio Tecnico, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO, dall'esame della documentazione trasmessa dall'autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che:

- *“In data 29.10.2018 il Consorzio di Bonifica “Ugento e Li Foggi”, [...], disponeva di trasmettere alla Regione Puglia l’intervento di cui alla Soluzione B del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica redatto in ottemperanza dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016 comma 5, 5-bis e 6, presentato dal Consorzio di Bonifica “Ugento e Li Foggi”. (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“L’oggetto dell’intervento è la costruzione di infrastrutture per il riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate provenienti dall’impianto di depurazione di Zollino - Sternatia e la destinazione delle stesse all’irrigazione e ad uso urbano non potabile, limitando così gli sprechi di risorsa idrica presente in falda.” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“La soluzione prevede la realizzazione di una condotta in PeAD che, partendo dall’impianto di depurazione di Zollino - Sternatia, alimenta la rete di distribuzione consortile nell’area agricola a Sud-Ovest del centro abitato.” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“Lo scopo [...] è [...] quella di consentire alla porzione di rete del Consorzio di Bonifica indicata [...] di essere alimentata dall’impianto di depurazione di Zollino – Sternatia per ridurre sia i quantitativi d’acqua emunti dai pozzi sia lo scarico delle acque affinate nella trincea drenante presente.” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“La condotta di adduzione, di collegamento dell’impianto di depurazione con la rete irrigua esistente, ... Sarà posata in trincea sotto il piano stradale della viabilità di accesso all’impianto ..., sulla viabilità urbana di via Stazione ... e in terreno agricolo” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“Si è prevista la realizzazione di un manufatto ... composto da vasca di accumulo e camera di manovra. L’ubicazione è prevista in un’area di dimensioni m. 29,00x14,00 di proprietà comunale (Fg. 6 part.IIa 454), esterna all’impianto di depurazione Zollino – Sternatia.” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“... diviso ... in due parti: locale tecnico e vasca di accumulo [...] LOCALE TECNICO - Si tratta di un vano unico ... Una scala in ferro permette di accedere al fondo del locale dove è posizionato il gruppo di pressurizzazione. [...] VASCA DI ACCUMULO - Si tratta di un vano unico interrato ...” (Cfr: Progetto Definitivo PDF - 1_etp_11_19_rel gen_C1_Relazione generale);*
- *“[...] in data 21.02.2022 [...] l’ing. ..., in qualità di R.U.P. dell’intervento [...] del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi, ha chiesto [...] il rilascio del P. di C. per la realizzazione di due manufatti adibiti a camera di manovra e vasca di accumulo sul lotto identificato in catasto al F.6 p.IIa 454 di proprietà del Comune di Zollino. “Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato);*
- *“[...] le aree interessate dall’approvazione del progetto in deroga, [...], ricadono interamente in zona agricola del vigente PRG;” (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato);*
- *“[...] zona agricola normata dall’art. 46 delle NTA del PRG vigente [...]” (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato);*
- *“[...] la deroga non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (prevedendo la realizzazione di un volume tecnico ...), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola, e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;” (Cfr: Relazione_di_esclusione_VAS_Marcato).*

VERIFICATO in esito all’istruttoria tecnico-amministrativa svolta in base alla documentazione trasmessa dall’autorità procedente comunale e pubblicata sul portale ambientale regionale, che il piano sopra descritto soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento in parola, in quanto:

- consiste nella realizzazione di opere e rete di distribuzione delle acque reflue depurate necessarie ad alimentare *“...la rete di distribuzione consortile nell’area agricola a Sud-Ovest del centro abitato”*, che si sviluppano interrate, in parte su aree di sedime stradale, terreni agricoli, e in minima parte su una piccola area di proprietà comunale, a destinazione agricola, necessaria alla realizzazione di vasca di accumulo e locale tecnico eseguiti prevalentemente entroterra, non producendo incremento del dimensionamento

insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura, ne' riduzione della dotazione di spazi pubblici o di uso pubblico, non modifica pertanto i carichi insediativi complessivi di piano;

- non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), giacché le aree destinate alla realizzazione della vasca di accumulo e locale tecnico, previste nell'area agricola, sono comunque opere connesse e funzionali all'attività agricola;
- così come descritta e riportata negli elaborati sopra richiamati, non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi.

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano in oggetto, demandando al Comune di Zollino, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di adozione e/o approvazione del piano di che trattasi;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano "D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall'impianto di "ZOLLINO-STERNATIA" all'impianto irriguo "STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale (ove prescritto) preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano "D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC

- 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall’impianto di “ZOLLINO-STERNATIA” all’impianto irriguo “STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..”** demandando al Comune di Zollino, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito del provvedimento finale di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all’art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano “D.G.R. n. 545/2017 - Patto per la Puglia - FSC 2014-2020 – SETTORE AMBIENTE, Linea 2.1 – Infrastrutture per il Riutilizzo delle acque reflue depurate e affinate dall’impianto di “ZOLLINO-STERNATIA” all’impianto irriguo “STAZIONE FERROVIARIA E RETE DUAL..” pertanto non esime il proponente e/o l’autorità procedente dall’acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale anteriormente all’approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere a farsi, ove prescritti;
 - **di notificare** il presente provvedimento a mezzo PEC all’autorità procedente – Comune di Zollino– Ufficio Tecnico, a cura di questa Sezione;
 - **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
 - **di pubblicare** il presente provvedimento, composto da n.6 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - 2) sul Portale Ambientale regionale (<https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-ambiente/piani-esclusi-da-vas-r-18-2013#mains>), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall’art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2013 ss.mm.ii..
 - **di depositare** il presente provvedimento nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
 - avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell’atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente ad interim
della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l’istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:

P.O. “Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica”
(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo

P.O. “Coordinamento VAS”
(Dott.ssa Rosa Marrone)